

**Interreg**



Cofinancé par  
l'Union Européenne  
Cofinanziato  
dall'Unione Europea

**France – Italia ALCOTRA**

# SCHEDA DI ACCOMPAGNAMENTO

*Prevenzione dei conflitti di  
interesse*

V2 - 30/09/2024



## 1. Quadro normativo

- Regolamento (UE) 2021/1060 del parlamento europeo e del consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al fondo europeo di sviluppo regionale, al fondo sociale europeo plus, al fondo di coesione, al fondo per una transizione giusta, al fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al fondo "Asilo, migrazione e integrazione", al fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 121/01) orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- Decisione della Commissione, del 14/05/2019 che stabilisce orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di inosservanza delle norme in materia di appalti pubblici.

## 2. Contesto

L'Unione europea presta sempre un'attenzione crescente alla prevenzione del rischio di conflitti di interesse.

Il regolamento finanziario (RF) 2018 ha rafforzato le misure di tutela degli interessi finanziari dell'UE estendendo gli obblighi di prevenzione dei conflitti di interesse alle persone coinvolte nella gestione dei fondi UE negli Stati membri. Gli attori che partecipano al Programma adottano misure adeguate a evitare un conflitto di interessi nelle funzioni di cui sono responsabili e per rimediare a situazioni che possono essere oggettivamente percepite come un conflitto di interessi.

L'obiettivo del rafforzamento delle norme sui conflitti di interesse è quello di preservare la trasparenza, la reputazione e l'imparzialità del settore pubblico.

Per dare seguito al RF 2018, inoltre, è stata redatta la Comunicazione della Commissione europea 2021/C 121/01 al fine di "promuovere un'interpretazione e un'applicazione uniformi delle norme sulla prevenzione dei conflitti d'interessi per gli agenti finanziari e il personale delle istituzioni dell'UE che partecipano all'esecuzione, al monitoraggio e al controllo del bilancio dell'UE in regime di gestione diretta/indiretta/concorrente".

Il Regolamento finanziario (RF) 2024/2509 rafforza i requisiti relativi ai conflitti di interesse rispetto al RF 2018/1046. Chiarisce le situazioni di conflitto, impone obblighi più stringenti alle autorità nazionali e rimarca la necessità di documentare e segnalare i conflitti in modo formale. Il RF 2024 associa inoltre le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse (DACI)

ai sistemi di gestione del bilancio e agli audit, introducendo l'uso di strumenti digitali per prevenire i conflitti, con una particolare attenzione alla protezione dei dati.

L'Autorità di Gestione del Programma INTERREG Francia-Italia ALCOTRA intende prevenire e trattare i conflitti di interesse attuando una procedura di prevenzione e di gestione.

### 3. Obiettivo della scheda di accompagnamento

I conflitti di interesse possono assumere molte forme, a seconda del tipo di attori coinvolti e, soprattutto, delle relazioni che li legano. Inoltre, non esiste “una soglia quantitativa precisa per gli interessi che potrebbero creare un conflitto”<sup>1</sup>. Per questo motivo, è estremamente difficile identificare “situazioni che possono oggettivamente essere percepite come comportanti un conflitto d’interessi”<sup>2</sup>.

Di conseguenza, “nel trattare i conflitti d’interessi occorre concentrarsi sulla prevenzione”<sup>3</sup>. Come sottolineato dalla comunicazione della Commissione europea, la prevenzione dei conflitti di interesse dovrebbe iniziare con la formazione e l’informazione di coloro che potrebbero esserne coinvolti (membri degli organi del Programma, beneficiari, personale dell’Autorità di gestione, ecc.).

Nell’ambito del suo approccio di informazione e accompagnamento, l’Autorità di Gestione fornisce agli attori coinvolti nel Programma la presente scheda al fine di sensibilizzarli sulle disposizioni applicabili alla prevenzione dei conflitti di interesse, promuovendo al contempo un’interpretazione e un’applicazione uniforme delle norme in materia.

### 4. Che cos’è il conflitto d’interessi?

Ai sensi dell’articolo 61 del RF 2024, si ha un conflitto di interessi “quando l’esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un agente finanziario o di un’altra persona” che partecipa all’esecuzione del bilancio “è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto”.

A tal proposito, la comunicazione CE 2021/C 121/01 afferma che:

- “Un conflitto d’interessi può sorgere anche se la persona non trae un beneficio effettivo dalla situazione, in quanto è sufficiente che le circostanze compromettano l’esercizio obiettivo e imparziale delle sue funzioni”.
- “Gli interessi diretti e indiretti possono comprendere anche doni o ospitalità, interessi non economici o derivare dal coinvolgimento in organizzazioni non governative o politiche [...] e da doveri di lealtà contrastanti verso soggetti o entità diversi nei confronti dei quali la persona in questione è soggetta ad obblighi”.

<sup>1</sup> Comunicazione della Commissione Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d’interessi a norma del regolamento finanziario 2021/C 121/01, paragrafo 3.2.3., “Situazioni che possono oggettivamente essere percepite come comportanti un conflitto d’interessi”.

<sup>2</sup> *Ibidem*

<sup>3</sup> Ivi, Capitolo 6, “Possibili misure per evitare e gestire i conflitti d’interessi”.

## 5. Esempi di conflitto d'interesse

La definizione fornita dall'articolo 61 del RF 2024 è molto ampia. Al fine di riconoscere i casi di conflitto di interessi, la comunicazione della CE fornisce esempi di persone, il cui compito è quello di valutare le domande di finanziamento dell'UE, che potrebbero trovarsi in una situazione di conflitto di interessi:

- Un individuo A ha lavorato presso il dipartimento di consulenza di un organismo pagatore [...] e ha fornito consulenza ai promotori del progetto X in merito a quest'ultimo. Successivamente tale membro del personale è stato trasferito al dipartimento di selezione con l'incarico di valutare la candidatura presentata per il progetto X. Nel corso della valutazione, il membro del personale potrebbe essere influenzato dal fatto di trovarsi a valutare la propria consulenza e dal desiderio di dimostrare che tale consulenza era corretta [...].
- B presiede il comitato di valutazione per un invito a presentare proposte per la concessione di sovvenzioni. Uno dei candidati è la società Y, nella quale il coniuge/partner di B occupa una posizione dirigenziale di alto livello. [...] C potrebbe avere un interesse personale al benessere economico della società del coniuge/partner o quanto meno a sostenere l'attività professionale del coniuge/partner [...].
- In linea con la raccomandazione di un panel, composto da esperti esterni nominati da C, C aggiudica un progetto a un beneficiario di cui il coniuge/partner di C è un alto dirigente. Anche se nulla indica che D abbia influito sulla valutazione del panel di esperti, D ha la responsabilità di controllare il processo di aggiudicazione ed è pertanto tenuto a segnalare il conflitto d'interessi e a consentire al suo superiore di decidere se debba essere escluso da tale particolare procedura.

Anche la questione dei conflitti di interessi nel settore degli appalti pubblici è diventata una preoccupazione ricorrente: i conflitti di interessi possono infatti avere un impatto negativo sulle procedure di appalto attuate nel contesto dei progetti, dando luogo a un utilizzo irrazionale dei fondi pubblici. La guida "Orientamenti in materia di appalti pubblici per professionisti", pubblicata dalla CE nel 2018, fornisce esempi per i beneficiari che agiscono come amministrazioni aggiudicatrici ai fini delle procedure di appalto:

- Il coniuge del funzionario amministrativo di un'amministrazione aggiudicatrice che effettua il monitoraggio di una procedura d'appalto lavora per uno degli offerenti;
- Una persona detiene quote azionarie di una società. Quest'ultima partecipa a una procedura d'appalto in cui la persona in questione viene nominata membro del comitato di valutazione;
- Il capo di un'amministrazione aggiudicatrice va in vacanza per una settimana con l'amministratore delegato di una società che partecipa a una procedura d'appalto indetta dall'amministrazione aggiudicatrice;
- Un funzionario dell'amministrazione aggiudicatrice e l'amministratore delegato di una delle società offerenti hanno responsabilità nel medesimo partito politico.

Altri esempi di situazioni di conflitto di interessi:

- L'istruttore conosce personalmente il referente del beneficiario del progetto;

- L'organismo beneficiario ha assunto un membro della famiglia dell'istruttore come responsabile del progetto.

## 6. Misure di prevenzione

Gli attori del Programma si astengono da qualsiasi azione in cui i propri interessi possano entrare in conflitto con gli interessi dell'Unione europea.

### **A. Prevenzione del rischio di conflitti di interesse tra un agente dell'Autorità di gestione, del Segretariato congiunto, dell'Autorità nazionale francese, della Funzione contabile o di un'amministrazione partner e il beneficiario**

Al fine di prevenire il rischio di conflitti di interesse tra un membro del personale dell'AG/CS, dell'ANF, della FC o di un'amministrazione partner e il beneficiario, viene attuata una procedura di astensione. Per attivare tale procedura, il personale dell'AG, dell'ANF, della FC o dell'amministrazione partner deve informare il proprio responsabile se, nell'ambito delle proprie mansioni, è tenuto a controllare (dalle attività di istruttoria a quelle di pagamento), supervisionare e/o partecipare agli organi di programmazione e/o monitoraggio di un'operazione alla quale è legato da un interesse pubblico o privato. A tal fine, l'agente invia per e-mail la dichiarazione di conflitto di interessi allegata alla presente scheda. In caso di comprovato conflitto di interessi, il responsabile provvederà a trasferire le funzioni dell'agente interessato ad un altro agente della Direzione. A tal proposito, il Manuale di attuazione del Programma stabilisce che le amministrazioni partner e l'ANF si assicurano che i servizi designati per l'istruttoria assumano i loro obblighi in termini di conflitti di interesse.

### **B. Prevenzione del rischio di conflitti di interesse tra un membro eletto dell'Autorità di Gestione e/o di un'amministrazione partner e/o un membro del Comitato di sorveglianza e il beneficiario**

Al fine di prevenire il rischio di conflitti di interesse tra un membro eletto dell'Autorità di Gestione e/o di un'amministrazione partner e/o un membro del CS e il beneficiario, sono previste delle procedure di astensione nei testi che regolano i lavori del Comitato di sorveglianza e dei membri eletti. Il regolamento interno del Comitato di sorveglianza stabilisce pertanto che il Comitato di sorveglianza nel suo insieme e attraverso i suoi singoli membri, agisce in modo imparziale e che le decisioni e le valutazioni non sono influenzate da giudizi o interessi di parte. Analogamente, il codice deontologico allegato al regolamento ribadisce le regole di condotta in merito a tale obbligo.

### **C. Sensibilizzazione dei beneficiari dei progetti**

Tutti i beneficiari sono sensibilizzati alla prevenzione dei conflitti di interessi attraverso uno specifico articolo della convenzione FESR tra l'AG e il capofila. Inoltre, questa tematica giuridica chiave è affrontata nel Manuale e attraverso azioni di informazione, sensibilizzazione e accompagnamento da parte dell'Autorità di Gestione per tutta la durata del Programma (formazioni, allegati al Manuale, webinar).

## 7. Link utili

- Comunicazione della Commissione (2021/C 121/01): [EUR-Lex - 52021XC0409\(01\) - EN - EUR-Lex \(europa.eu\)](#)

- Commissione europea, OLAF, 2013, Individuazione dei conflitti di interessi nelle procedure d'appalto nel quadro delle azioni strutturali: Guida pratica per i dirigenti
- Commissione europea, 2018, Orientamenti in materia di appalti pubblici per professionisti
- Relazione speciale 06/2023: Conflitto di interessi nella spesa dell'UE per la coesione e l'agricoltura

## Dichiarazione Conflitto d'interessi

Il sottoscritto, “Nome Cognome dell'agente”, dichiara di trovarsi in una situazione di potenziale conflitto di interessi in relazione al progetto intitolato “titolo dell'operazione” realizzato da “nome del beneficiario del progetto” per il quale è chiamato a svolgere funzioni di istruttoria, supervisione, controllo, gestione o parere o a partecipare al processo decisionale, e al quale è legato per motivi affettivi, familiari, professionali, azionari, politici (cariche elettive) o associativi.

Fatto a \_\_\_\_\_, il .....

Firma